Questo contenuto ti è offerto da:

zapi garden

www.zapigarden.it

Articolo tratto da:

Vita in CAMPAGNA

Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

Piante striscianti e tappezzanti, verdi e fiorite, al posto del tappeto erboso

Il tappeto erboso non è la sola soluzione che si può adottare in un giardino. La natura ci offre piante striscianti e tappezzanti, verdi e fiorite, che lo possono sostituire. Vi presentiamo le specie e le varietà più diffuse e di facile coltivazione. Ricordate che non sono calpestabili

Non è poi così vero affermare che nessun tipo di pianta può rimpiazzare il classico tappeto erboso: occorre infatti dire a tale proposito che numerose sono le proposte che la natura ci offre. Striscianti e tappezzanti, verdi e fiorite, innumerevoli sono le specie e le varietà che si adattano ai diversi tipi di suolo, insolazione, clima, ecc.

Il tappeto erboso è inizialmente la soluzione più veloce e a buon mercato, ma col tempo si dimostra spesso difficile da mantenere per i diversi lavori di manutenzione periodici che richiede.

La scelta di una pianta tappezzante si rivela invece quasi sempre una soluzione ottimale. Ovviamente perché si formi un'omogenea copertura del terreno occorre dare alle piantine un certo tempo per crescere; sarà poi molto importante nei primi periodi di crescita dedicare loro un'accurata manutenzione che, una volta cresciute, potrà essere notevolmente ridotta se non addirittura, in certi casi, sospesa. *È importante però non confondere il loro utilizzo con quello del prato: le piante tappezzanti non possono essere calpestate.*

Oggi le piante tappezzanti non sono più usate solo come semplice alternativa al tappeto erboso, ma anche per valorizzare ed abbellire alberi e cespugli; per vivacizzare, con un tocco spontaneo e naturale, una brutta scarpata; per rendere ben evidenti dei dislivelli; per illuminare (soprattutto impiegando specie e/o varietà dalle fioriture bianche o dal fogliame grigio-argenteo) un angolo ombreggiato del giardino; per arricchire il sottobosco, le zone molto umide, quelle aride, ecc. L'unica difficoltà, peraltro facilmente superabile, è quella di scegliere le specie e/o varietà giuste.

Sia la semina sia il trapianto di piantine già formate sono metodi ottimi per conseguire una regolare copertura del terreno; ovviamente la prima soluzione richiederà un tempo più lungo.

Tra le molte piante tappezzanti ricordiamo i ciclamini, utili a coprire il terreno con le loro foglie che impediscono alle erbe infestanti di diffondersi

LA SCELTA DELLE SPECIE E DELLE VARIETÀ

Nelle esposizioni molto soleggiate e con terreno arido si possono utilizzare diverse varietà di timo. Il timo serpillo, detto anche timo ornamentale (*Thymus serpyllum*-**1**), produce in estate fiori di un colore porpora tenue e crea dei bassi cespuglietti espansi. Il *Thymus citriodorus* «Silver queen»-**2** forma un denso cuscino di fogliame verde argenteo non più alto di 15 cm e occorrono circa 9 piantine ogni metro quadrato.

Un tappeto più alto (circa 20-30 cm), si può creare con l'iperico calicino (*Hypericum calycinum*-**3**), che regala una ricca fioritura estiva giallo-oro; il fogliame, sempreverde, si colora di rosso bruno in inverno. Occorrono circa 9 piantine ogni metro quadrato, mentre per l'*Hypericum cerastioides*-**4** ne sono necessarie solo 7, considerando la sua crescita decisamente prostrata, raggiunge infatti a stento i 10 cm d'altezza.

Sempre per le zone assolate non vanno dimenticate le diverse varietà di erba pignola (*Sedum* di varie specie e varietà) e di *Sempervivum*. Sono ambedue piantine a fogliame carnoso, spesso usate anche nel giardino roccioso, con altezze varie che vanno, secondo le specie e le varietà, dai 3-5 ai 50-60 cm per le prime e solo 5-10 cm per le seconde.

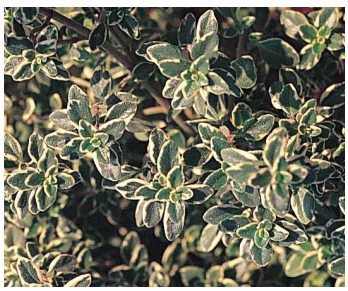
Il *Sedum spurium* cresce fino a 10 cm d'altezza, i fiorellini sono rosa intenso o bianchi; la varietà «Purpurteppich»-**5** ha foglie porpora-bruno e fiori rosso porpora. Altrettanto interessante è il *Sedum acre*-**6** dal fogliame verde chiaro e dai fiori gialli che sbocciano in maggio-giugno; per ambedue occorrono 8-9 piantine ogni metro quadrato.

I *Sempervivum arachnoideum* formano basse rosette con piccole foglie carnose verde chiaro, leggermente appuntite e rosate sulla cima; i fiori rosa intenso, in corimbi, sbocciano in estate. Sono piantine resistenti anche alle basse temperature montane e il loro aspetto fresco, succulento e carnoso è uguale in ogni momento dell'anno; molto interessante è il *Sempervivum arachnoideum* «Bicolor»-**7**. Il *Sempervivum hybridum* «Othello»-**8** cresce fino a 15 cm di altezza e ha una vegetazione verde e viola intenso.

I piccoli cespuglietti argentei della santolina (*Santolina chamaecyparissus*-**9**) sono in grado di colonizzare anche gli spazi più assolati e aridi del giardino; ne occorrono 7 piantine per ricoprire un metro quadrato.

In pieno sole, ma anche in una leggera mezz'ombra, cresce la *Stachys lanata*-**10**; le sue foglie grigie e vellutate riescono ad illuminare anche uno spazio lontano, creando un denso tappeto argenteo, movimentato dalle alte infiorescenze lilla rosate che appaiono in esta-

1-*Thymus serpyllum*



2-*Thymus citriodorus «S. queen»*

3-*Hypericum calycinum*

4-*Hypericum cerastioides*

5-*Sedum spurium «Purpurteppich»*

6-*Sedum acre*

7-*Sempervivum arachnoideum «Bicolor»*

8-*Sempervivum hybridum «Othello»*

9-*Santolina chamaecyparissus*

10-*Stachys lanata*

11-*Cotoneaster dammeri «Frieder's Evergreen»*

12-*Rosa «Repens Meidiland»*

13-*Juniperus horizontalis «Blue Acres»*

14-*Arundinaria pumila*

15-*Polygonum compactum «Roseum»*

16-*Pachysandra terminalis «Variegata»*

te. Si espande velocemente e sono sufficienti 9 piantine ogni metro quadrato.

Anche le diverse varietà di cotoneastro strisciante a fogliame persistente (*Cotoneaster dammeri* «Frieder's Evergreen»**-11**, ecc.) sono in grado di tappezzare grandi spazi e scarpate al sole. I piccoli fiori bianchi e profumati che sbocciano da maggio a giugno sono seguiti da numerose bacche rosso corallo. Sono sufficienti 3 piantine per metro quadrato.

Non vanno certo dimenticate le rose a portamento strisciante; ne esistono decine di varietà come ad esempio «Berenice», «Heide Fraum», «Austriana», ecc., (nella foto **12** rosa della varietà «Repens Meidiland»), tutte di facile coltivazione, amanti del sole e rifiorenti da maggio all'autunno inoltrato.

Fra le conifere e per il pieno sole ideale è il ginepro prostrato (*Juniperus horizontalis*) poiché ha una vegetazione molto compatta che forma una densa copertura di 20-30 cm d'altezza; tra l'altro è anche moderatamente calpestabile. La varietà «Blue Acres»**-13** crea una densa copertura colore verde acciaio che diventa rossastro in inverno.

Per i terreni freschi e ricchi di sostanza organica, ma senza ristagni d'acqua, e le zone d'ombra e di mezz'ombra, oltre al bambù nano (*Arundinaria pumila***-14**), che raggiunge i 30-40 cm d'altezza e si espande molto rapidamente diventando anche invadente, c'è il *Polygonum compactum* «Roseum»**-15** che per il portamento strisciante e il suo denso fogliame può essere considerato una delle tappezzanti di più veloce crescita, infatti sono sufficienti 5 piantine ogni metro quadrato per ottenere una fitta copertura in pochi mesi.

Una pianta estremamente semplice da coltivare è la *Pachysandra terminalis*, dalla crescita regolare e uniforme e dal fogliame verde chiaro con fiorellini bianchi nella tarda primavera; la varietà «Variegata»**-16** è compatta, con foglie finemente variegate verde-crema. Sono necessarie circa 9-12 piantine per metro quadrato.

Numerose sono le varietà di *Hosta*: ve ne sono a foglie verdi (*Hosta ventricosa* «Aureo Maculata»**-17**, *Hosta fortunei* «Rugosa»**-18**), a foglie ondulate a spirale e variegate di bianco-crema al centro (*Hosta undulata* «Medio Variegata»**-19**) o bordate di giallo (*Hosta hybrida* «Yellow Splash»**-20**), ecc.

Ottime coperture si ottengono con le diverse varietà di edera come ad esempio l'*Hedera helix* «Deltoidea»**-21**, l'*Hedera canariensis* «Gloire de Marengo»**-22**, ecc., tipiche piante tappezzanti con fogliame persistente.

Anche la *Convallaria japonica***-23** crea all'ombra un fitto tappeto di un fogliame filiforme persistente; i fiorellini bianchi che sbocciano in maggio-giugno si trasformano poi in caratteristiche bacche blu-lucente. Ne occorrono 20-25

17-*Hosta ventricosa*
«Aureo Maculata»

18-*Hosta fortunei*
«Rugosa»

19-*Hosta undulata*
«Medio Variegata»

20-*Hosta hybrida*
«Yellow Splash»

21-*Hedera helix*
«Deltoidea»

22-*Hedera canariensis*
«Gloire de Marengo»

23-*Convallaria*
japonica

24-*Vinca*
minor

25-*Gaulteria*
procumbens

26-*Erica*
carnea

27-*Aegopodium podagraria*
«Variegatum»

piantine per metro quadrato.

La pervinca (*Vinca minor*-**24**) è una pianta erbacea strisciante sempreverde, che cresce nel sottobosco o anche a mezz'ombra. Il fogliame s'illumina allo sbocciare dei numerosi fiori azzurro-lilla in primavera; occorrono circa 12 piantine per metro quadrato.

Per i terreni leggeri e acidi la scelta può ricadere sulla *Gaulteria procumbens*-**25**, una piantina sempreverde strisciante non più alta di 15 cm. I fiorellini, piccole campanelle rosa o bianche, sbocciano in luglio-agosto e sono poi seguiti da bacche rossicce. Per ottenere una buona copertura sono sufficienti 3-5 piantine per metro quadrato.

Una delle piantine più valide per terra acida (pH da 6 a 6,8) è l'*Erica carnea*-**26**; le sue diverse varietà permettono d'ottenere macchie di colore e fioriture in quasi tutte le stagioni. La fioritura è di lunga durata e i colori vanno dal bianco al rosso carminio passando per decine di sfumature di rosa. Per ottenere un'interessante e veloce copertura è opportuno utilizzarle a massa di colore, piantando 9-12 piantine per metro quadrato.

Nel sottobosco l'*Aegopodium podagraria* «Variegatum»-**27** cresce anche in piena ombra dove altre piantine non resisterebbero e porta una certa luminosità con il suo fogliame verde dai margini spruzzati di bianco; purtroppo è molto invasiva e occorre tenerla controllata affinché non si espanda oltre i limiti concessi; possono essere sufficienti 6 piantine per metro quadrato per ottenere una copertura completa in una sola stagione.

COME COLTIVARLE

Sia che seminiate o che trapiantiate, la cosa più importante è la preparazione del terreno. Se l'area da rinnovare è invasa da piante infestanti potete distruggerle in autunno, ma con vegetazione ancora attiva, irrorandole con un prodotto a base di glifosate (Roundup, Solado Gold ed altri) alle dosi indicate in etichetta; in seguito lavorate il terreno eseguendo le stesse operazioni colturali che adottereste per realizzare un tappeto erboso (vangatura, rimozione di sassi, amminutamento delle zolle, livellamento del terreno, ecc.). La semina si effettua generalmente da marzo a maggio o in settembre-ottobre, a spaglio e incrociando i passaggi. Il trapianto delle piantine, invece, si esegue di norma in primavera, a quinconce (cioè ai vertici di un triangolo equilatero), dopo aver concimato il terreno con un concime a lenta cessione tipo cornunghia alle dosi indicate sulle confezioni. Durante il primo anno sorvegliate la crescita delle piantine irrigando ed eliminando tutte le erbacce sopravvissute. Ogni primavera provvedete a una fertilizzazione con un concime composto (per esempio 20-20-20 alla dose di 3-4 manciate ogni metro quadrato).

Anna Furlani Pedoja